



CONSORZIO
ALTO APPENNINO
REGGIANO

per la gestione e valorizzazione
dei terreni e dei boschi
dell'Alto Appennino

www.altoappenninoreggiano.it
funghi@altoappenninoreggiano.it

f Altoappenninoreggiano



CONSORZIO
ALTO APPENNINO
REGGIANO

CONSORZIO ALTO APPENNINO REGGIANO



Il **Consorzio Alto Appennino Reggiano** è nato per occuparsi della gestione e della valorizzazione dei terreni e dei boschi dell'Alto Appennino.

Il Consorzio ha come soci le proprietà collettive (usi civici) delle frazioni dei Comuni di Ventasso e Villa Minozzo e/o consorzi forestali che vedono anche la partecipazione di privati.

Il **patrimonio** dei soci del Consorzio è **costituito dai boschi e dalle radure di quota, da eccellenze naturalistiche e bellezze paesaggistiche, da acque e aria pulita** da cui tutti, direttamente o indirettamente traiamo beneficio.

Sono i territori in cui si raccolgono funghi e frutti di bosco, frequentati da escursionisti sportivi o da turisti edonisti che godono dell'ambiente e del paesaggio.

La gestione e valorizzazione viene svolta ponendo come obiettivo primario la sostenibilità ambientale oltre che economica delle attività svolte.

La cura dei boschi e dei sentieri, la salvaguardia ed il recupero delle emergenze naturalistiche, paesaggistiche e delle testimonianze della vita nelle terre alte sono nella missione del Consorzio.



info Museo del Sughero
tel. 0522 890655
museodelsughero@comune.ventasso.re.it

cartografia e acquisto tesserini on line
www.altoappenninoreggiano.it

AVVERTENZE...

Nel bosco indossare **indumenti adatti**, comodi che ti lascino liberi i movimenti, ma robusti e coprenti in modo da proteggerti da eventuali morsi di insetti. Le calzature devono essere alte con suola scolpita anti-sciolo per ridurre il rischio di distorsioni o di morsi di rettili o insetti. Porta con te un'attrezzatura per **medicamenti**: cerotti, disinfettante o salviette disinfettanti, bende o garze sterili, spray o pomate per punture di insetti, suchiaaveleno e bende elastiche da utilizzare nel caso del morso di vipera. Tassativo è **non danneggiare l'ambiente**, non abbandonare rifiuti, non produrre rumori inutili: la bellezza dei luoghi dipende anche da te. Porta con te un **coltellino per pulire i funghi nel bosco**, raschiando la base per eliminare il terriccio in eccesso e il fogliame, senza andare a stravolgere le caratteristiche morfologiche dell'esemplare, importanti nel caso di necessità di classificazione certa dello stesso.

Devi raccogliere solo le specie conosciute per certo come **commestibili**. Se raccogli un esemplare della cui commestibilità non sei sicuro o se hai anche il minimo dubbio evita assolutamente di mangiarlo. Se comunque raccogli un esemplare dubbio portalo integro per la classificazione ad un Ispettorato Micologico. Se trovi esemplari non commestibili non raccogliarli, né calpestarli, né rovinarli perché questi svolgono un'importante funzione per l'equilibrio del bosco. Devi raccogliere solo i **funghi integri** e in buono stato di conservazione. **Non devi raccogliere i funghi troppo piccoli**, con un cappello di diametro inferiore a 3 cm (2 cm se esemplari di Prugnolo o Gallinaccio) e l'**Ovulo buono allo stato chiuso**, né devi raccogliere funghi troppo maturi (che bisogna lasciare per permettere loro di spargere le spore).

Per raccogliere i funghi **non puoi utilizzare rastrelli** o altri attrezzi ma solo le mani, aiutandoti delicatamente con il bastone anche per sincerarti che non vi siano rettili nelle vicinanze. Devi raccogliere i funghi facendoli ruotare alla base avendo cura di non rovinare il micelio (cioè la parte che resta nella terra). Per trasportarli devi usare **contenitori aperti**, aerati e rigidi; non puoi utilizzare contenitori e borse di plastica perché fanno marcire i funghi, fanno proliferare veleni da putrefazione e non permettono la diffusione delle spore.

Ricorda che c'è un **quantitativo massimo giornaliero** che è riportato sul retro del tuo tesserino. La raccolta dei funghi può essere effettuata da **un'ora prima della levata del sole a un'ora dopo il tramonto**, non girare nel bosco durante la notte con la frontale!

L'AREA D'ECCELLENZA

PER LA RACCOLTA NELL'AREA
D'ECCELLENZA MUNIRSI
DEI TESSERINI BIANCHI

L'area d'eccellenza è delimitata a partire dal torrente Enza in località Palarino dalla SP 15 per il passo del Lagastrello, scende al corso del Torrente Liocca in corrispondenza dei castagneti di Cecciola e dal ponte sotto la SP 15 per la strada per Succiso, Succiso Nuovo e al Passo della Scalucchia. Dal Passo della Scalucchia il confine scende *direttamente* al Secchia lungo il Rio Canalaccio e il Torrente Biola. Dal Fiume Secchia al ponte sulla SP 91 fino a ponte sul Torrente Rossendola e al bivio con la SP 18 del Passo di Pradarena. Dal ponte sul Rossendola il confine scende fino alla confluenza della SP 18 con la SP 93 e dalla SP 93 a Casalino e da Casalino a Montecagno lungo la *strada comunale Villa Minozzo Ligonchio* (strada sterrata). Da Montecagno alla Coste delle Olive per via asfaltata e da lì a Sologno lungo la *via del Lavello* (strada sterrata). Da Sologno a Minozzo Lungo la SP 59 e da Minozzo a Valbucciana e lungo la *via di Pradalcino* a Santonio, Coriano e Monteorsaro. Da Monteorsaro il confine scende a Febbio e Case Balocchi per la SP 99 *via Cusna*. Da Case Balocchi il confine segue la SP 9 in direzione Pian del Monte, Cervarolo, Bivio Gazzano fino in corrispondenza della Torre dell'Amorotto dove si scende al Torrente Dolo.

L'area del Monte Ventasso è delimitata a Nord a partire dal Camping *Le fonti* di Cervarezza dalla strada asfaltata fino allo stabilimento Samicer (acque minerale Ventasso) e a Montemiscoso per la *strada comunale da Montemiscoso a Sparavalle* (sterrata). Da Montemiscoso verso il Lago Calamone fino al bivio per Pratizzano e per Pratizzano per la SP 102. Da Pratizzano il confine scende direttamente alla SS 63 lungo il Rio di Collagna. Dal ponte sul Rio di Collagna lungo la SS 63 fino a Busana (presso Colonia) e da lì per strada bianca fino al campeggio di Cervarezza - fonti di S. Lucia.

MONTEMISCO
SPARAVALLE
(CAI N. 667)

STRADA S. LUCIA
- BUSANA

LOC. PALARINO

RIO COLLAGNA

VIA SCALUCCHIA

RIO CANALACCIO

VIA DEL LAVELO

VALBUCCIANA

strada comunale
LIGONCHIO
VILLAMINOZZO



VIA DI PRADALCINO

TORREANOROTO

L'AREA D'ECCELLENZA

L'area d'eccellenza costituisce l'area a più alta vocazione fungina ed è localizzata alle aree vicine al crinale appenninico, nella catena del Monte Cusna e del Monte Prampa, oltre che all'area del Monte Ventasso
PER LA RACCOLTA NELL'AREA D'ECCELLENZA MUNIRSI DEI TESSERINI BIANCHI

LEGENDA

-  RACCOLTA VIETATA
-  AREA D'ECCELLENZA

